



LE LETTURE SPONSALI di **Amore è...**

*Le Letture della festa, per la gioia dei fidanzati e degli sposi*

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

**XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)**

**Antifona d'ingresso**

Ascolta, o Signore, la mia voce: a te io grido. \* Sei tu il mio aiuto: non lasciarmi, \* non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. (Sal 26, 7.9)

**Colletta** O Dio, fortezza di chi spera in te, ascolta benigno le nostre invocazioni, + e poiché nella nostra debolezza nulla possiamo senza il tuo aiuto, \* soccorrici sempre con la tua grazia, \* perché fedeli ai tuoi comandamenti + possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo

**PRIMA LETTURA** (Es 19, 2-6)

**Dal libro dell'Èsodo**

In quei giorni, gli Israeliti, levate le tende da Refidim, giunsero al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte.

Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: "Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa"".

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 99)

**Rit.: *Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.***

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,  
servite il Signore nella gioia,  
presentatevi a lui con esultanza. **Rit.**  
Riconoscete che solo il Signore è Dio:  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,  
suo popolo e gregge del suo pascolo. **Rit.**

Buono è il Signore,  
il suo amore è per sempre,  
la sua fedeltà di generazione in generazione. **Rit.**

**SECONDA LETTURA**, (Rm 5, 6-11)

*Dalla lettera di san Paolo Apostolo ai Romani*

Fratelli, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.**

Il regno di Dio è vicino:  
convertitevi e credete nel Vangelo.

**Alleluia.**

**VANGELO** Mt 9, 36 - 10, 8

+ **Dal Vangelo secondo Matteo**

**Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: "La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!".

Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì.

Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: "Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date".



**Preghiera dei fedeli** - Chiediamo a Dio nostro Padre di estendere all'umanità intera i frutti della vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, Signore. **Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia.** Ascolta, Padre, questa supplica e manda lo Spirito Santo a trasformare i cuori e le menti, tutti conducendo all'incontro con Cristo nostro Signore. Amen.

In questo Vangelo è presente il famoso elenco dei dodici.

Tra essi, in primis, Simone – chiamato Pietro – colui che, partito con grande entusiasmo, poi rinnegò Gesù. I “Boanerges”, soprannome attribuito nel vangelo di Marco ai due apostoli Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, definiti «figli del tuono», per il loro carattere impetuoso, focoso, collerico. Tommaso che si rivelerà anche incredulo, incapace di comunicare; anche Bartolomeo/Natanaele, chiamato mentre sta sotto il fico, forse dedito allo studio della scrittura, il quale – chiamato da Filippo – è un po' scettico e infine l'Isariota, il grande traditore.

Quindi Gesù sceglie gli apostoli non tra grandi personaggi, importanti esperti o intellettuali di levatura ma gente – potremmo dire – comune, con pregi e difetti.

La varietà di carattere e temperamento ci dice che c'è una chiamata per tutti, nessuno è escluso: Gesù mi accetta, mi ama come sono e MI CHIAMA: c'è una strada proprio per me, una vocazione, un qualcosa che solo io posso fare e nessun altro al posto mio.

Inoltre Gesù dice "Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele". Il Signore ci esorta, a partire dal nostro piccolo, dal nostro contesto, a rivolgerci a chi ci sta più vicino. i nostri familiari, i nostri figli, le persone più vicine nel nostro ambito lavorativo.

Non bisogna pensare al passato, né precorrere il futuro ma operare nel qui e ora.

(L. e G.)

### **Momenti per riflettere e pregare**

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegli queste, oppure altre che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito:

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di *Carlo Maria Martini*:

*“Educare è come seminare: il frutto non è garantito e non è immediato, ma se non si semina è certo che non ci sarà raccolto.”*